

ID: 166

Area Clinica

Poster

Parole chiave: asplenia, infezioni, vaccinazioni

Network Italiano Asplenia: dati allarmanti sullo stato di copertura vaccinale nei pazienti asplenicici registrati

Maddalena Casale¹, Gian Luca Forni², Giuseppe Signoriello¹, Nicoletta Maserà³, Paola Corti³, Simone Cesaro⁴, Fiorina Giona⁵, Paola Saracco⁶, Giovanna Graziadei⁷, Susanna Barella⁸, Marco Zecca⁹, Raffaella Colombatti¹⁰, Saverio Ladogana¹¹, Carlo Baronci¹², Pugliese Pellegrina¹³, Lucia Dora Notarangelo¹⁴, Tommaso Casini¹⁵, Simone Ferrero¹⁶, Laura Sainati¹⁰, Manuela Balocco², Antonella Sau¹⁷, Marilena Serra¹⁸, Ilaria Lazzareschi¹⁹, Maria Caterina Putti¹⁰, Federico Verzegnassi²⁰, Elena Facchini²¹, Gianluca Boscaro²², Piero Farruggia²³, Giovanni Palazzi²⁴, Francesca Fioredda²⁵, Ilaria Capolsini²⁶, Paolo Grotto²⁷, Paola Giordano²⁸, Giovanni Capozzi²⁹, Giovanna Russo³⁰, Silverio Perrotta¹

¹Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, Napoli, Italia; ²Ospedale Galliera, Genova; ³Università degli Studi di Milano-Bicocca, Milano; ⁴Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata, Verona; ⁵Università La Sapienza, Roma; ⁶A.O.U. Città della Salute e della Scienza, Torino; ⁷Università di Milano, Fondazione IRCCS Ca' Granda, Milano; ⁸Ospedale Pediatrico Microcitemico Antonio Cao, Cagliari; ⁹Fondazione IRCCS San Matteo, Pavia; ¹⁰Azienda Ospedaliera Universitaria, Padova; ¹¹IRCCS Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza, San Giovanni Rotondo; ¹²Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Roma; ¹³Policlinico Umberto I, Roma; ¹⁴Spedali Civili, Brescia; ¹⁵AO Meyer, Firenze; ¹⁶Università di Torino; ¹⁷Ospedale Civile Santo Spirito, Pescara; ¹⁸Ospedale Fazzi, Lecce; ¹⁹Università Cattolica Sacro Cuore, Roma; ²⁰IRCCS Materno Infantile Burlo Garofolo, Trieste; ²¹Policlinico S.Orsola-Malpighi, Bologna; ²²Ospedale di Bolzano; ²³A.R.N.A.S. Ospedali Civico, Di Cristina e Benfratelli, Palermo; ²⁴Azienda Ospedaliera-Universitaria di Modena; ²⁵Ospedale Pediatrico G. Gaslini, Genova; ²⁶Ospedale S.Maria della Misericordia, Perugia; ²⁷Ospedale di Treviso; ²⁸Università degli Studi Aldo Moro, Bari; ²⁹Ospedale Monaldi, Napoli; ³⁰Università di Catania; casale.maddalena@gmail.com

Recentemente la Società Italiana Talassemia ed Emoglobinopatie (SITE) ha prodotto le prime raccomandazioni nazionali per la gestione del rischio infettivo nelle asplenie, dirigendo in tal modo la strategia formativa ed educativa in questo ambito altamente carente. Al fine di valutare il grado di copertura vaccinale in un'ampia popolazione di pazienti asplenicici, abbiamo analizzato i dati del Network Italiano Asplenia per definire eventuali criticità e attività formative prioritarie.

Sono stati valutati 1352 pazienti asplenicici affetti da anemia emolitica congenita (407), talassemia trasfusione- dipendente (334), falcemia (204), talassemia non trasfusione- dipendente (152), malattie autoimmunitarie (122), disordini non ematologici (58), patologie oncologiche (57), immunodeficit (10) e asplenia congenita (8). Considerando il numero di pazienti che avevano ricevuto almeno una dose di ogni vaccino, 419 (31%) non aveva ricevuto neanche una dose tra i vaccini raccomandati, 689 pazienti (51%) avevano ricevuto una dose di vaccino antipneumococcico polisaccaridico, 370 (27%) una dose di vaccino antipneumococcico coniugato 13- valente, 175 (13%) pazienti una dose di vaccino antipneumococcico 7-valente. La vaccinazione contro l' Haemophilus influenzae b era riportata in 609 pazienti (47%), mentre 676 pazienti (50%) aveva praticato almeno una dose di un vaccino antimeningococcico (monovalente o quadrivalente, coniugato o polisaccaridico).

Questi dati dimostrano la necessità di aumentare la formazione in ambito preventivo, maggiormente nei gruppi ad alto rischio come i pazienti asplenicici, e rispondono alla raccomandazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità di implementare tutte le strategie grazie alle quali "ogni individuo, indipendentemente da dove sia nato, dove viva e chi sia, possa godere di una vita libera dalle malattie prevenibili da vaccinazione, grazie alla disponibilità dei vaccini, che deve essere garantita dalle Autorità Sanitarie, e da una politica coerente con gli obiettivi di Health 2020 e di altre strategie e politiche regionali fondamentali". Inoltre, tra gli obiettivi del Piano Europeo per le Vaccinazioni 2015- 2020 vi è l'attivazione di "meccanismi di monitoraggio e valutazione coerenti e rilevanti, per controllare l'attuazione e l'efficacia del piano vaccinale stesso" e le azioni del Network Italiano Asplenia supportate dalla SITE possono garantirne il raggiungimento in gruppi ad alto rischio.